



Comune di  
Gradisca d'Isonzo



Comune di  
Romans d'Isonzo



Comune di  
Farra d'Isonzo



Comune di  
Villesse

# Carta dei Servizi dei Nidi d'Infanzia Intercomunali



UNI EN ISO 9001:2015

## 1. Premessa

Il Comune di Gradisca d'Isonzo adotta la presente Carta dei Servizi come strumento fondamentale per la gestione delle relazioni fra chi gestisce un servizio e la propria utenza, nonché al fine di fornire utili informazioni riguardo al funzionamento complessivo dei nidi intercomunali gestiti in convenzione con i Comuni di Farra d'Isonzo, Romans d'Isonzo e Villesse.

## 2. Contesto normativo di riferimento

Il contesto normativo di riferimento è rappresentato dalla legge regionale 20/2005 “Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia”, e dai relativi regolamenti di attuazione, il regolamento comunale di funzionamento dei Nidi d'Infanzia di Farra d'Isonzo e di Romans d'Isonzo, approvato dal consiglio comunale nel 2018, e la deliberazione annuale di approvazione delle tariffe. Sul piano normativo nazionale vanno inoltre ricordate la legge 107/2015, che introduce il “Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni” ed il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

## 3. La Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi dei Nidi d'infanzia intercomunali di Farra d'Isonzo “Chicco di Grano” e Romans d'Isonzo “Il Giardino dei Piccoli” è uno strumento di dialogo e confronto permanente con i genitori ed i cittadini, di informazione e di trasparenza con l'obiettivo di incrementare la partecipazione dei genitori e dei cittadini ai servizi educativi 0/3 anni al fine di:

- a. **migliorare** la qualità di tutti gli elementi dell'offerta;
- b. **migliorare** il dialogo con le famiglie che utilizzano il servizio;
- c. **migliorare** il grado di soddisfazione delle famiglie utenti.

Per realizzare questi obiettivi all'interno della Carta dei Servizi vengono inoltre formalizzati impegni di miglioramento misurabili attraverso l'individuazione di una serie di indicatori. Si tiene conto del servizio offerto, considerato in tutti i suoi elementi, ma anche della percezione che gli utenti hanno del servizio stesso, di quanto cioè questo si avvicini alle loro aspettative. Quest'ultimo dato è fondamentale, sia perché su esso si definisce il grado di

soddisfazione degli utenti, sia perché è alla base degli atteggiamenti degli utenti verso il servizio. La fiducia e la soddisfazione per il personale e per i programmi educativi si ottiene con la possibilità da parte dei genitori di crearsi una chiara e positiva rappresentazione del Nido. Questa rappresentazione influenza il modo di vivere “l’ambiente” da parte del bambino, la sua capacità di riconoscersi in uno “spazio” per lui nuovo e di viverlo progressivamente come familiare. Una tale disposizione dei genitori è ricercata dalle quattro Amministrazioni convenzionate, perché necessaria per sostenere i figli nell’acquisizione delle competenze comunicative e delle capacità necessarie ad interagire in situazioni nuove ed esterne al loro vissuto primario nella famiglia, sviluppando l’autonomia personale, la curiosità e la motivazione ad apprendere.

#### **4. I principi fondanti del servizio**

Questo servizio ha come fonte d’ispirazione per i suoi principi fondanti alcuni articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, per la precisione l’art. 3 e l’art. 33, nonché l’art. 29 della Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, ratificata con legge n. 176 del 20 maggio 1991.

Il servizio opera inoltre nel rispetto della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, “**Principi sull’erogazione dei servizi pubblici**”.

I principi sono così sintetizzabili:

- Eguaglianza, imparzialità e diritto d’accesso.
- Continuità e regolarità del servizio.
- Partecipazione al servizio e trasparenza.
- Efficacia ed efficienza nel servizio.

##### **4.1 Eguaglianza, imparzialità e diritto d’accesso: nessuna discriminazione**

L’erogazione del servizio dei Nidi d’infanzia di Farra d’Isonzo e Romans d’Isonzo è ispirata al principio di eguaglianza ed imparzialità e riconosce pari dignità sociale a tutte le persone utenti: i bambini e le loro famiglie. Nessuna discriminazione nell’erogazione del servizio può avvenire per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Le modalità ed i tempi di ambientamento sono concordati con i genitori.

Il servizio pone attenzione all’identità socio-culturale degli utenti sia in fase di programmazione delle attività, che avviene con riguardo alle singole culture di provenienza, sia con l’utilizzo di materiali didattici che fanno riferimento alle culture di provenienza degli utenti.

Nel caso di inserimento di bambini con diverse abilità, in situazioni di disagio relazionale, familiare e socio-culturale il Servizio, in accordo con l'Azienda Sanitaria e/o con i servizi sociali dei Comuni, la famiglia, la rete di riferimento del terzo settore, elaborerà un Progetto Educativo Individualizzato (PEI) da inserire nella programmazione della sezione e all'interno del quale, tenendo conto delle risorse e dei bisogni del bambino rilevati tramite diagnosi funzionale, programmerà le attività più idonee sia per il bambino sia per l'intera sezione avvalendosi di un Progetto Educativo Individualizzato (PEI) e di apposite schede di crescita appositamente elaborate. Il percorso del bambino viene condiviso con gli altri servizi che seguono il minore in un'ottica di lavoro di rete.

Viene altresì garantita la presenza di un educatore di sostegno se prevista dalla legge.

Il Regolamento di funzionamento, attraverso procedure trasparenti, definisce i criteri di accesso per la partecipazione al servizio. Esso è disponibile sul sito web [www.nidi-intercomunali.it](http://www.nidi-intercomunali.it).

**4.2 Continuità e regolarità del servizio** I Nidi d'infanzia garantiscono la regolarità e la continuità delle attività ludico-educativo nel periodo da Settembre a Luglio inclusi; viene inoltre rispettato il calendario delle festività, che viene aggiornato ogni anno e condiviso nel primo incontro del Comitato di Gestione.

**4.3 Partecipazione al servizio, trasparenza** Riveste un ruolo fondamentale il rapporto famiglia-educatori al fine della continuità pedagogica-educativa e in tale ambito sono proposti periodici incontri con i genitori. Gli incontri hanno lo scopo di permettere lo scambio di informazioni e di creare un clima di collaborazione e un rapporto di fiducia reciproca. Il servizio è basato sulla massima trasparenza nei confronti degli utenti: a questi saranno fornite tutte le informazioni richieste inerenti al funzionamento del servizio. La Coordinatrice e gli educatori sono inoltre sempre disponibili, su richiesta, ad incontri individuali con i genitori. Vengono inoltre organizzati degli Incontri individuali e/o di Sezione almeno tre volte l'anno per l'esposizione dell'attività svolta.

Per favorire la trasparenza inoltre le principali informazioni inerenti il servizio sono pubblicate sul sito [www.nidi-intercomunali.it](http://www.nidi-intercomunali.it)

**4.4 Efficacia ed efficienza nel servizio.**

I Nidi d'infanzia si ispirano a criteri di efficacia e di efficienza nell'erogazione del servizio. La progettazione e l'erogazione del servizio sono inquadrati in un'ottica di continuo

miglioramento, assicurando la formazione e l'adeguato aggiornamento delle educatrici attraverso l'adozione del piano annuale di formazione continua del personale.

## **5. Organizzazione del servizio**

Il Comune di Gradisca pianifica, sovrintende e controlla l'attività dei Nidi d'infanzia attraverso l'Area socio-assistenziale, che si avvale della collaborazione dell'Area finanziaria (per la gestione delle rette) e dell'Area tecnico-manutentiva (per la verifica delle strutture, verde ed impianti). L'Area socio-assistenziale, per questa attività, ha ottenuto nel luglio 2005 la certificazione di qualità ISO 9001.

La gestione operativa dei Nidi d'infanzia è affidata, attraverso gara di appalto, ad una società esterna anche essa in possesso della certificazione di qualità ISO 9001. Attualmente i Nidi d'infanzia sono gestiti dalla Cooperativa Sociale Codess Sociale s.c.s. onlus di Padova

Altri organismi coinvolti nella gestione sono:

- il Comitato di Coordinamento Intercomunale composto da un rappresentante cadauno dei quattro Comuni promotori del servizio che decide le caratteristiche generali del servizio (es. rette e calendario) e delibera sulle proposte del Comitato di Gestione;
- il Comitato di Gestione composto da rappresentanti dei Comuni promotori del servizio, dei genitori e del personale educativo che formula proposte al gestore su ogni aspetto gestionale ed amministrativo del servizio.

### **5.1 Nido d'Infanzia di Farra d'Isonzo "Chicco di grano"**

Il Nido di Farra d'Isonzo è situato in via Trieste 3, adiacente alla Scuola Materna.

La ricettività è di **18 bambini** dai 12 ai 36 mesi, con esclusione della maggiorazione del 15% ai sensi dell'art. 11 c. 2 del D.P.Reg. 153/2013, in un'unica sezione mista (grandi e medi) di cui 7 part-time.

La zona in cui si trova non presenta problemi di parcheggio e tutti gli accessi sono muniti di scivoli. La palazzina, a piano rialzato, è stata completamente ristrutturata nel 2004. I locali, funzionali e luminosi, comprendono una zona sonno, una sezione, servizi igienici adeguati, una zona di accoglienza, una cucina e locali di servizio per il personale. Un'ampia terrazza coperta consente il gioco all'aperto ed è collegata ad un ampio giardino alberato.

L'organico, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 20/2005 e dal D.P.Reg. 230/2011, è composto di un coordinatore, di un numero di educatori in rapporto di 1 a 7 per i medi e di

1 a 10 per i grandi, di una ausiliaria e di una cuoca (di cui almeno una delle due presente in tutto l'arco della giornata).

## **5.2 Nido d'Infanzia di Romans d'Isonzo “Il giardino dei piccoli”**

Il Nido di Romans d'Isonzo si trova in località Versa, in via De Claricini 15, in un edificio comunale interamente ristrutturato ed ampliato nel 2004 al piano terra e nel 2009 al primo piano per la realizzazione della sezione lattanti.

La ricettività complessiva è di 58 bambini: 30 lattanti (dai 3 ai 12 mesi) e 28 medi – grandi (dai 12 ai 36 mesi), con esclusione della maggiorazione del 15% ai sensi dell'art. 11 c. 2 del D.P.Reg. 153/2013.

Il Nido dispone di parcheggio e giardino alberato ed i locali sono disposti su 2 piani. L'edificio è dotato di una rampa d'accesso e di un'ampia zona pavimentata digradante verso il giardino. Gli spazi interni comprendono al piano terra: 1 sezione, la zona pranzo localizzata in una veranda antistante lo spazio verde, stanza per laboratori, la zona riposo, i servizi igienici, la cucina, la lavanderia e altri locali di servizio. Al primo piano la sezione lattanti si compone di una zona accoglienza, un ufficio, una sezione, un bagno per adulti ed un bagno per bambini, una zona pranzo, lactarium, una stanza per la nanna, terrazzo ed un magazzino. La cucina al piano terra serve la sezione lattanti attraverso un montacarichi. La scala d'accesso al primo piano è munita di servo-scala.

L'organico, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 20/2005 e dal D.P.Reg. 230/2011, è composto di un coordinatore, di un numero di educatori in rapporto di 1 a 5 per la sezione lattanti, di 1 a 7 per i medi e di 1 a 10 per i grandi, di una ausiliaria e di una cuoca (di cui almeno una delle due presente in tutto l'arco della giornata).

In entrambi i nidi la ricettività potrà essere temporaneamente ridotta per motivi organizzativi e/o strutturali.

## **5.3 Caratteristiche del servizio**

I Nidi di infanzia sono accessibili tutto l'anno educativo, secondo quanto previsto dal regolamento di funzionamento dei Nidi d'infanzia, con modalità che contemperino le esigenze dei bambini già inseriti con quelle dei bambini da inserire.

Il calendario dei Nidi d'infanzia viene deciso di anno in anno e ha una durata complessiva pari ad almeno 42 settimane, orientativamente a partire dai primi giorni di settembre e fino

alla fine del mese di luglio, considerando anche le festività civili e religiose. L'attività si svolge dal lunedì al venerdì. Durante il mese di agosto può rimanere aperto per il centro estivo. L'orario è suddiviso in servizio "part-time" (con uscita dalle 13 alle 13.30), servizio "full-time" (con uscita dalle 16 alle 16.30), servizio "over-time" per genitori con esigenze lavorative particolari (con uscita dalle 17 alle 17.30). L'ingresso è previsto tra le ore 7.30 e le 9.00. In caso di richiesta da parte di almeno 7 famiglie, l'apertura può essere anticipata alle ore 7.00. Alla riapertura dopo la pausa estiva e durante il periodo di primo inserimento sono previste modalità ridotte di funzionamento (vedi art. 7 comma 4 del Regolamento). In tutti i casi l'orario di utilizzo individuale non potrà essere superiore alle 10 ore giornaliere.

La giornata tipo al nido prevede i seguenti tempi fissi: accoglienza, saluto e assemblea del mattino con merenda mattutina, cambio/igiene personale, giochi, proposta e ricerche, pranzo, cambio/igiene e preparazione alla nanna, prima uscita (ore 13-13.30), riposo pomeridiano, cambio/igiene, merenda pomeridiana, proposte ludiche, seconda uscita (ore 16.00-16.30), gioco libero, ultima uscita (ore 17-17.30).

Una particolare organizzazione della giornata è prevista sia durante il periodo di ambientamento sia alla ripresa dopo la pausa estiva.

E' previsto un periodo di ambientamento graduale e flessibile indicativamente di durata pari a due settimane (dal lunedì al venerdì della settimana successiva). Gli orari e le modalità vengono concordati con i genitori durante il colloquio per l'ambientamento che deve avvenire precedentemente. Le modalità di ambientamento vengono definite incentrandosi sul bambino e sui suoi tempi, definendo di volta in volta con la famiglia la modalità migliore per il buon esito dell'inserimento. Durante tutto questo periodo è fondamentale la disponibilità, la presenza o reperibilità di un adulto familiare di riferimento.

Durante il periodo di ambientamento, che può avvenire anche in corso d'anno, particolare cura e attenzione è prestata anche ai bambini che già frequentano, che vivono con altrettanta intensità questo momento.

L'alimentazione del bambino (pranzo e merende) segue le Linee d'indirizzo per l'alimentazione nei Nidi d'Infanzia 3 mesi – 3 anni elaborate dalla Direzione Centrale Salute Integrazione Socio Sanitaria e Politiche Sociali della Regione FVG. Diete particolari sono previste in caso di intolleranze alimentari (opportunamente documentate), in caso di temporanea prescrizione medica o per motivi etici o religiosi.

L'igiene dei bambini e la pulizia dei locali (bagni, cucina, aree comuni, ecc.) viene garantita dal personale del Nido. Inoltre le AAS esercitano l'attività di vigilanza sanitaria sulle strutture del servizio. Il comportamento in caso di malattia del bambino (allontanamento e reintegro)

è deciso con le modalità descritte nelle Norme allegate al Regolamento di Funzionamento dei Nidi Intercomunali.

Le rette vengono approvate di anno in anno dalla Giunta Comunale del Comune di Gradisca d'Isonzo, ente gestore, su proposta del Comitato di Coordinamento e tengono conto principalmente della residenza, della durata della presenza giornaliera del bambino al Nido (part-time, full-time, over-time), della capacità economica della famiglie (per mezzo dell'ISEE minorenni). I dettagli sul calcolo delle rette, anche nei periodi di malattia del bambino, sono descritti nel Tariffario, così come gli eventuali costi aggiuntivi. Le rette di norma vengono quantificate e trasmesse alle famiglie a fine mese.

#### **5.4 Qualità del servizio**

La politica per la Qualità è praticata, comunicata e diffusa a tutti i livelli dell'organizzazione; annualmente viene resa operativa attraverso la pianificazione della qualità definendo obiettivi specifici e viene riesaminata in sede di riesame della Direzione.

I valori di riferimento della gestione di qualità del servizio, oltre ai già esplicitati principi fondanti del servizio, sono così riassunti:

- Centralità del bambino, delle famiglie e della comunità;
- Qualità verificata e sostenuta con processi culturali, formativi e di valutazione costante del progetto educativo;
- Diffusione della cultura sulla qualità educativa per la prima infanzia presso le famiglie e le istituzioni locali, attraverso adeguate strategie di comunicazione;
- Formazione permanente degli operatori e supervisione pedagogica dell'équipe educativa;
- Impostazione ecologica che individua nello spazio fisico una sorta di linguaggio silenzioso capace di influenzare e agevolare esperienze e contesti di crescita e di evoluzione

#### **5.5 Progetto educativo**

Al fine di perseguire le finalità di cui alla presente Carta dei Servizi, i Nidi Intercomunali sono dotati di un progetto educativo che esplicita i riferimenti, gli approcci e i valori educativi, gli obiettivi educativi, le azioni, gli strumenti di lavoro, l'utilizzo delle risorse umane, il piano



organizzativo e la gestione degli spazi, le modalità di rapporto con le famiglie, con il territorio e con le istituzioni, le eventuali iniziative particolari che si intendono svolgere nel corso dell'anno educativo. Il progetto educativo viene portato a conoscenza delle famiglie ed affisso all'albo della struttura dei nidi.

Il progetto educativo viene annualmente discusso e riaggiornato dal personale.

## **5.6 Personale**

All'interno dei Nidi Intercomunali opera il seguente personale Codess, in possesso dei requisiti di cui alla L.R. 20/2005:

### **Supervisore pedagogico**

Il ruolo del supervisore pedagogico ha carattere polivalente. Si occupa di garantire la qualità degli aspetti psicopedagogici, didattici, organizzativi, gestionali e valutativi; garantisce inoltre la coerenza del percorso educativo annuale al progetto pedagogico più ampio. In quanto soggetto esterno alle dinamiche educative e relazionali in atto sul servizio, osserva in modo oggettivo rendendo attuabile la possibilità di esplicitare tutti i processi che hanno luogo nell'esperienza educativa in corso: dinamiche affettive e relazionali, interazioni verbali, modalità di intervento nelle varie situazioni.

E' un attento lavoro di osservazione, di ascolto e di valutazione per capire più che per giudicare, che sollecita la riflessione, il dialogo e lo scambio dell'equipe educativa sul proprio "fare" e, di conseguenza, sul significato dell'educare e del ruolo strategico della scuola. Il supervisore psicopedagogico sostiene il personale educativo promuovendone la formazione, cura inoltre, con la collaborazione del coordinatore pedagogico la progettazione pedagogica ed educativa, promuove progetti di sostegno alla genitorialità, di raccordo con il territorio, di integrazione con il sociale, rinnova l'offerta educativa attivando progetti educativi specifici

### **La coordinatrice pedagogica**

La coordinatrice pedagogica, in possesso di laurea specifica (art. 37 c.2 Regolamento P.Reg. 230/2011), ha un ruolo polifunzionale declinato sull'integrazione di vari piani: pedagogico, didattico, organizzativo, gestionale, valutativo. Sua responsabilità fondamentale, quasi per definizione etimologica, è quella di "ordinare insieme i vari elementi in modo da costituire un tutto organico conforme al fine che si intende perseguire".

La coordinatrice pedagogica sostiene l'interdipendenza positiva tra i diversi soggetti del sistema Nido e ne promuove la collaborazione; è garante dell'integrazione e

dell'armonizzazione tra le diverse istanze che emergono dal gruppo bambini/genitori/educatrici/servizi comunali. Realizza inoltre, con la collaborazione del personale educativo, la programmazione educativa e organizza le attività interne della struttura; predispone la formazione dei gruppi/sezione dei bambini e l'assegnazione ad essi del personale; sostiene la formazione e il lavoro collegiale di tutto il personale addetto al servizio, costruisce uno stile di lavoro che traduca il progetto educativo e cura i rapporti con il responsabile comunale del servizio Nido e gli altri servizi del comune.

### **Il personale educativo**

L'educatrice ha competenze diverse che devono garantire la cura e l'educazione dei bambini, la costruzione di una relazione di fiducia con le famiglie attraverso una comunicazione attenta e rispettosa delle diversità.

Predisporre e organizzare la sezione attraverso l'allestimento di spazi e materiali che sostengono le relazioni tra bambini e promuovono il loro sviluppo affettivo, cognitivo, comunicativo e sociale.

Nel gruppo di educatrici ne è individuata una che svolge una funzione di coordinamento educativo rispetto agli aspetti organizzativi più legati alla quotidianità dello stare al nido.

Oltre agli incontri programmati, il personale educativo è a disposizione durante tutto l'anno, previo appuntamento, per eventuali colloqui richiesti dalle famiglie.

### **Personale di cucina e ausiliario**

Gli operatori addetti ai servizi generali e di ristorazione garantiscono la pulizia, la cura generale degli ambienti, la predisposizione dei pasti e collaborano con il personale educativo per il buon andamento del servizio. Detti operatori sono in possesso della formazione prevista dalla normativa vigente in materia di HACCP (D.Lgs. 155/97)

## **5. Migliorare la qualità del servizio misurandola.**

In questo paragrafo, con riferimento ai citati obiettivi generali del servizio, vengono descritti i **fattori di qualità** che caratterizzano il servizio medesimo. Lo scopo è evidenziare gli elementi del servizio che influiscono sulla soddisfazione dell'utente, fornendo a quest'ultimo un'istantanea su cui possa sviluppare opinioni e quindi partecipare attivamente al miglioramento del servizio del Nido.

In corrispondenza di ciascun fattore sono stati scelti uno o più **indicatori di qualità**, cioè parametri in grado di rappresentare efficacemente il livello di prestazione corrispondente.

Gli indicatori sono espressi da variabili qualitative oppure da parametri quantitativi, misurabili oggettivamente. In corrispondenza di ciascun indicatore di qualità quindi, sono stati espressi degli **standard di livello**.

Queste informazioni sono rese pubbliche e condivise con l'utenza in un'ottica di continuo miglioramento.

<b>Fattore 1: Accessibilità al servizio</b>	
Questo fattore descrive la possibilità di accedere al servizio da parte di ogni tipo di utente, senza discriminazioni di sorta e per una durata la più ampia possibile.	
<b>Indicatori di qualità:</b>	<b>Standard di livello:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accessi per carrozzine e portatori di handicap motorio</li> <li>• Presenza zona accoglienza</li> <li>• Tempi di apertura del Nido</li> <li>• Criteri valutativi per bambini diversamente abili e/o situazioni di rischio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Almeno 1 accesso con scivolo e servo- scala</li> <li>• Una per ogni piano</li> <li>• Da settembre a luglio; da lunedì a venerdì; orario massimo 7.00 17.30</li> <li>• 10 punti aggiuntivi per la formulazione della graduatoria</li> </ul>
<b>Fattore 2: Comfort ed ergonomia degli spazi</b>	
Significa che gli spazi del Nido presentano da un lato garanzie di igiene e sicurezza, dall'altro hanno una ampiezza adeguata all'attività da svolgere.	

Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulizia degli spazi comuni</li> <li>• Pulizia della cucina</li> <li>• Superficie utile per bambino</li> <li>• Rapporto tra numero di bambini e servizi igienici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Almeno 1 volta al giorno</li> <li>• Almeno 1 volta al giorno</li> <li>• Minimo 5 mq per lattanti e 6 mq per medi-grandi</li> <li>• 1 per lattanti e almeno 1 ogni 7 bambini medi-grandi</li> </ul>

<b>Fattore 3: Comunicazioni Nido - Famiglia</b>
<p>Consente alle famiglie di seguire i vari aspetti dello sviluppo del bambino (cfr. fattore 6) e il suo ambientamento alla struttura, rapportandosi quando necessario col personale del Nido stesso.</p>

Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri individuali con la famiglia</li> <li>• Incontri di sezione</li> <li>• Documentazione sull'attività educativa del Nido</li> <li>• Documentazione sullo sviluppo del singolo bambino</li> <li>• Documentazione di sintesi giornaliera</li> <li>• Comunicazioni verso l'esterno per iniziative e modalità operative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Almeno 2 volte all'anno e su appuntamento</li> <li>• Due volte all'anno</li> <li>• Presenza dello strumento operativo Storia del Bambino per ogni bambino, consultabile da parte delle famiglie. Consegna di supporto digitale al termine dell'anno educativo a ciascuna famiglie</li> <li>• Aggiornata almeno 3 volte all'anno, consultabile da parte delle famiglie</li> <li>• Affissa in bacheca informazioni individuali su tempi fissi, menù e proposte</li> <li>• Sito internet, Carta dei Servizi</li> </ul>

#### Fattore 4: Comunicazioni Comune – Famiglia

Consente di mantenere un rapporto diretto col Comune, in particolare per suggerimenti e per problemi che potessero sorgere con il soggetto erogatore del servizio nel Nido.

Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione della graduatoria di ammissione dei bambini al Nido</li> <li>• Incontri individuali con la famiglia</li> <li>• Comitato di gestione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al massimo dopo 30 giorni dalla chiusura del termine di presentazione delle domande di ammissione</li> <li>• Su appuntamento (a richiesta della famiglia o del personale dei nidi)</li> <li>• Viene convocato su richiesta dei genitori</li> </ul>

### Fattore 5: Personale del Nido

Questo fattore garantisce che il personale in forza al Nido sia in numero adeguato e sia continuamente aggiornato sullo sviluppo dei metodi educativi.

Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rapporto tra numero di bambini ed educatori</li><li>• Presenza addetti servizi generali</li><li>• Formazione / aggiornamento degli educatori</li><li>• Riunioni periodiche del collettivo delle educatrici</li><li>• Trasparenza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Massimo 5 bambini per educatore per la sezione lattanti, massimo 7 bambini per educatore per i bambini 12 – 24 mesi e massimo 10 bambini per educatore da 25 – 36 mesi. Tali rapporti possono subire variazioni in caso di presenza di bambini in particolari situazioni di svantaggio socio culturale oppure diversamente abili.</li><li>• Presente almeno un addetto per tutta la durata del servizio</li><li>• Almeno 25 ore all'anno</li><li>• Almeno 2 ore al mese</li><li>• Organigramma personale impiegato aggiornato esposto in bacheca</li></ul>

### Fattore 6 : Pasti

La caratteristica e la quantità dell'alimentazione è fattore importante per garantire una crescita equilibrata del bambino, specie in presenza di necessità di diete particolari di tipo permanente o legate a situazioni contingenti e temporanee.

Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cucina interna</li> <li>• Lactarium</li> <li>• Disponibilità di diete speciali (ove necessarie)</li> <li>• Adeguatezza e varietà dei pasti</li> <li>• </li> <li>• Personale di cucina</li> <li>• </li> <li>• Menù giornaliero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Una per struttura</li> <li>• Uno nella sezione lattanti</li> <li>• Sì (su presentazione certificato medico per motivi sanitari o dichiarazioni per motivi etici o religiosi)</li> <li>• Linee d'indirizzo per l'alimentazione nei Nidi d'Infanzia 3 mesi – 3 anni elaborate dalla Direzione Centrale Salute Integrazione Socio Sanitaria e Politiche Sociali della Regione FVG</li> <li>• Presente in servizio dalle 8.00 alle 13.30 a Romans e dalle 8.30 alle 11.30 a Farra (a secondo del nido e a regime)</li> <li>• Esposto giornalmente in bacheca</li> </ul>

<b>Fattore 7 : Attività di routine</b>
<p>Il fattore prende in considerazione le attività routinarie del Nido nei suoi momenti principali, quali il cambio, il pasto, il sonno, il gioco, l'accoglienza, le dimissioni</p>

Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cure igieniche dei bambini</li> <li>• Periodo di ambientamento del bambino nel Nido</li> <li>• Continuità del servizio</li> <li>• Indagine sulla soddisfazione delle famiglie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al bisogno (Almeno 2 volte al giorno per il part-time, almeno 3 volte al giorno per il full-time)</li> <li>• Almeno 1 settimana ed in base alle esigenze del bambino/famiglia</li> <li>• Garantita in caso di malattia del personale del Nido</li> <li>• 2 volte all'anno (indicativamente gennaio/febbraio e giugno/luglio). L'esito viene esposto all'Albo di nidi</li> </ul>

<b>Fattore 8 : Affidabilità del servizio</b>	
<p>Il fattore si riferisce all'organizzazione del Nido nel suo complesso, sia nei confronti del bambino, sia nei confronti delle attività preparatorie (es. acquisto delle derrate alimentari) ed accessorie (es. pulizie).</p>	
Indicatori di qualità:	Standard di livello:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di un Sistema Qualità certificato secondo la norma ISO 9001</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevista una visita ispettiva all'anno</li> </ul>

## 6. Rapporti con le famiglie

Le domande di ammissione vengono presentate al Nido di competenza nei mesi di gennaio o febbraio, dietro il pagamento di una cauzione. Sulla base dei criteri definiti all'art. 5 del



Regolamento degli Asili, viene stilata una graduatoria suddivisa per sezioni (lattanti oppure medi-grandi) e per Nido. Le modalità di ammissione, frequenza e rinuncia sono specificate nel Regolamento dei nidi intercomunali agli artt. 5, 6 e 7.

L'esito dell'ammissione viene comunicato per iscritto. A seguito delle eventuali rinunce, il coordinatore attinge alla lista d'attesa seguendo il punteggio attribuito ma tenendo conto sia dell'equilibrata distribuzione nelle sezioni sia dei posti a disposizione per ogni singolo Comune convenzionato. La modulistica per la domanda è disponibile sul sito web dei nidi [www.nidi-intercomunali.it](http://www.nidi-intercomunali.it).

I dettagli di funzionamento dei Nidi d'infanzia vengono descritti nel Regolamento comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale, così come le funzioni e le finalità del Comitato di Gestione, composto dai rappresentanti dei genitori, del personale e dei Comuni convenzionati.

Le famiglie interessate al servizio possono visitare le strutture durante tutto l'anno educativo previo appuntamento da concordare con il personale del Nido. Per ogni necessità, oltre che alla coordinatrice dei Nidi Intercomunali, le famiglie possono rivolgersi al Servizio Sociale del Comune di Gradisca d'Isonzo (Responsabile Dott.ssa Elisabetta Angalò), per informazioni sul servizio e sulle rette è possibile rivolgersi direttamente all'Ufficio Socio-assistenziale del Comune di Gradisca d'Isonzo (tel. 0481 967938).

*Gradisca d'Isonzo, 22 maggio-2019*

## **CONTATTI**

**www.nidi-intercomunali.it**

### **Nido d'Infanzia *Il giardino dei piccoli***

via de' Claricini 15  
34076 Romans d'Isonzo – fraz. Versa (GO)  
tel 0481.909527 fax 0481.950470  
e-mail: nidoromans@codess.org

### **Nido d'Infanzia *Chicco di Grano***

via Trieste 3  
34072 Farra d'Isonzo (GO)  
tel 0481.888664 fax 0481.889680 e-mail: nidofarra@codess.org

### **Dott.ssa Tamara Zorzin**

coordinatrice dei Nidi Intercomunali di Farra d'Isonzo e di Romans d'Isonzo  
per appuntamenti e-mail: tamarazorzin@codess.org

### **Servizio Sociale del Comune di Gradisca d'Isonzo**

Pec [comune.gradiscadisonzo@certgov.fvg.it](mailto:comune.gradiscadisonzo@certgov.fvg.it)

### **dott.ssa Elisabetta Angalò**

responsabile comunale dei Nidi d'Infanzia Intercomunali di Farra d'Isonzo e Romans d'Isonzo  
e-mail: elisabetta.angalo@comune.gradiscadisonzo.go.it

### **sig.ra Cristina Visintin**

istruttrice amministrativa  
e-mail: cristina.visintin@comune.gradiscadisonzo.go.it